



## "Scuola protetta" contro gli psicofarmaci ai bambini

La "medicalizzazione" e l'uso di psicofarmaci non possono essere la risposta al disagio dei minori e al comportamento di bambini distratti ed irrequieti. *Giù le Mani dai Bambini*, il più rappresentativo comitato indipendente per la farmacovigilanza in età pediatrica attivo in Italia, lancia il progetto nazionale "Scuola Protetta", realizzato assieme alle principali associazioni genitoriali italiane (CGD, AGE ed Agesc), a CISL Scuola e CGIL Formazione.

Nelle scorse settimane la denuncia presentata da *Giù le mani dai bambini* ha fatto aprire un'inchiesta su alcuni incontri tenuti nelle scuole bolognesi da sedicenti esperti che illustravano a genitori ed insegnanti l'opportunità di somministrare psicofarmaci e derivati dell'anfetamina a bambini con problemi di comportamento. Ora con il progetto "Scuola Protetta" il comitato vuole tenere alta l'allerta. "Gli obiettivi del progetto – dichiara il Portavoce Luca Poma - sono evitare ingerenze nella scuola da parte di "sedicenti esperti" in grado di condizionare i processi di gestione dell'eventuale disagio scolastico degli alunni, trasformando la scuola nell' 'anticamera dell'ASL', e sollecitare il corpo insegnante a non vedere l'eventuale "diversità comportamentale" dei bambini e degli adolescenti solo come un problema, bensì anche come una risorsa".

Il sito di Scuola Protetta, dedicato a insegnanti, presidi, personale non docente e genitori, sarà uno spazio per le buone prassi, innanzitutto pedagogiche, che le scuole italiane adottano per la presa in carico di questi bambini e per la messa in comune degli strumenti più efficaci. "Il progetto - sottolinea Poma - ha anche lo scopo di sollecitare insegnanti e genitori a ritrovare il rapporto virtuoso scuola/famiglia, troppo spesso compromesso".

Gli utenti potranno inoltre segnalare, compilando sul sito un semplicissimo modulo, le eventuali proposte di formazione presentate nella scuola o per la scuola, e ricevere assistenza per comprendere nel dettaglio la serietà dell'offerta formativa proposta. Online sarà possibile scaricare il "Kit Scuola Protetta", con documenti informativi in linguaggio divulgativo, da distribuirsi al corpo docente e dirigente della scuola. Genitori ed insegnanti potranno inoltre partecipare gratuitamente a "e-Campus Scuola Protetta", un corso e-Learning sulla tutela dei bambini.

Le scuole interessate potranno accedere ad un'apposita area del sito in cui esaminare buone prassi adottate altrove e gli istituti che rispondono alle linee guida di "Scuola Protetta" riceveranno una certificazione simbolica, con l'adesivo "Qui non medicalizziamo il disagio dei nostri alunni, questa scuola è protetta".

**Fonte: *Sophia Magazine***